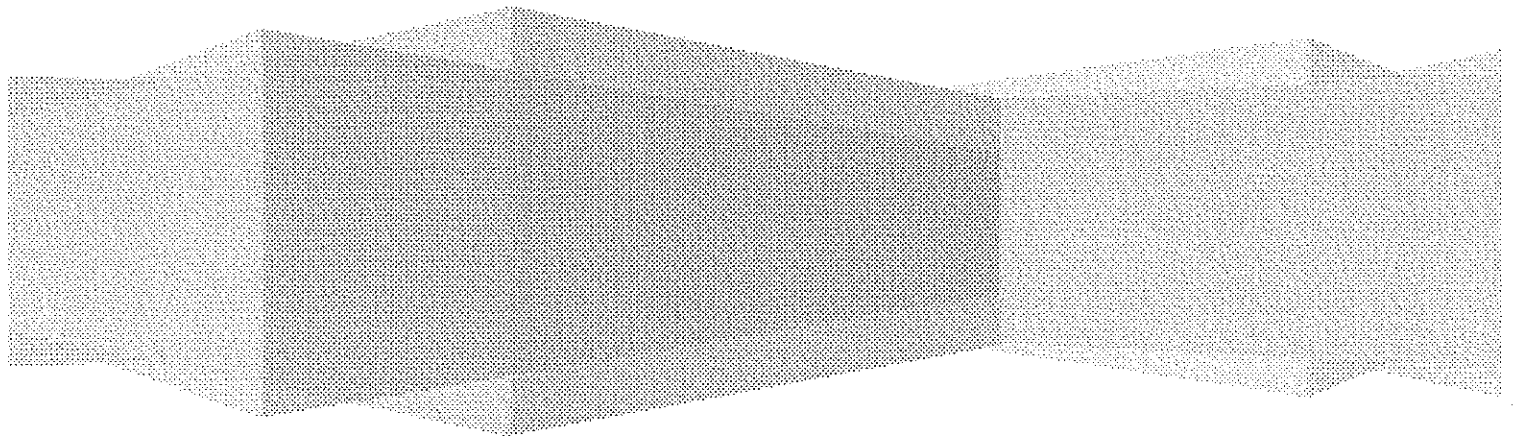


Piano di Miglioramento Liceo Scientifico Statale J.F.KENNEDY Roma



Sommario

1. Obiettivi di processo

- Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

2. Priorità.

- Priorità individuate: descrizione e analisi.
- Traguardi

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato.

- Tempi di attuazione delle attività
- Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento dell'obiettivo di processo

4. Valutare, condividere e diffondere i risultati del Piano di Miglioramento

- Valutazione
- Condivisione
- Diffusione

SEZIONE 1

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi RAV.

Area di processo	Obiettivi di processo
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Individuare un gruppo di lavoro che si impegni per la definizione del curricolo.
	Condividere: programmazioni di dipartimento, materiali, schede di laboratorio, prove di verifica intermedie, sommative in entrata e in uscita.
	Potenziare i progetti già attivi: radio Kennedy, alternanza scuola-lavoro Potenziare: lingue straniere, discipline scientifiche, laboratori.
2. Ambiente di apprendimento	Utilizzare maggiormente i laboratori scientifici e l'aula 2.0 multidisciplinare.
3. Inclusione e differenziazione	Programmare più momenti di incontro tra studenti e docenti per lavorare per competenze, valorizzando di più i vari stili di apprendimento.
4. Continuità e orientamento	La scuola si prefigge di lavorare in maniera più efficace sull'orientamento in uscita potenziando le discipline che soprattutto nel triennio costituiscono interesse per gli studenti. A tal proposito risulta utile il progetto di alternanza scuola-lavoro. Che promuove una maggior conoscenza di sé e del mondo del lavoro.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Rafforzare alcune materie: scientifiche, lingue straniere con l'apprendimento di una seconda lingua, scienze motorie, arte, diritto ed economia.
	Implementare laboratori territoriali in sinergia con tutte le agenzie formative che collaborano con la scuola.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Potenziare la formazione di docenti, personale Ata e studenti in vari ambiti valorizzando le competenze di ciascuno anche quelle supportate dalle TIC anche mediante la figura dell'animatore digitale.
	Ampliare il progetto di comunicazione scuola-famiglia coinvolgendo le famiglie in vari momenti della vita scolastica (giochi sportivi, open-day, giornate di solidarietà e tutti gli eventi organizzati.)

SEZIONE 2

In questa prima fase le priorità individuate sono due:

Priorità 1 - Risultati scolastici

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Abbassare la varianza all'interno dei gruppi classe.	Diminuire la fascia di voto minimo riportato all'Esame di Stato a vantaggio delle fasce di voto superiori.
Abbassare ulteriormente la varianza fra classi parallele	Lavorare per classi aperte favorendo la collaborazione fra docenti della stessa materia.
Sviluppare la capacità di collegare le conoscenze acquisite nelle diverse discipline per concretizzare un sapere unitario e non frammentato.	Formare studenti capaci di rielaborare autonomamente quanto studiato, in percorsi interdisciplinari.
Utilizzare le conoscenze acquisite per sviluppare competenze trasversali utili anche in ambito extra scolastico e spendibili in vari contesti.	Ampliare il progetto di alternanza scuola-lavoro. Motivare gli studenti ad arricchire il contesto scolastico con le proprie passioni e competenze.

Priorità 2 - Competenze chiave e di cittadinanza

Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Abbassare il livello di conflittualità tra studenti e incanalare positivamente atteggiamenti competitivi.	Per venire a un maggiore rispetto delle regole e degli altri, anche se percepiti come diversi; in un'ottica di collaborazione e di spirito di gruppo.
Migliorare la comunicazione tra le componenti	Sviluppare, nel rispetto dei singoli ruoli, un clima di

dell'istituto, in particolare tra docenti e studenti.	maggior collaborazione improntato alla fiducia e al raggiungimento di obiettivi comuni.
Potenziare la partecipazione al dialogo educativo.	Fondare il processo educativo sull'etica della responsabilità: sulla consapevolezza del ruolo centrale della formazione culturale e cognitiva.
Rispetto di tutte le regole di convivenza democratica e civile al fine di formare cittadini responsabili e presenti a se stessi e agli altri.	Ottenere il rispetto delle regole scolastiche affinché, in prospettiva, gli studenti possano adeguarsi agevolmente alle regole di qualunque contesto.

SEZIONE 2

2. Pianificazione delle attività previste per ciascun obiettivo di processo individuato

Priorità 1: Risultati scolastici

<u>Obiettivi del PDM</u>	<u>Attività individuate</u>
Individuare un gruppo di lavoro che si impegni per la definizione del curricolo.	L'Istituto intende realizzare tale attività.
Condividere: programmazioni di dipartimento, materiali, schede di laboratorio, prove di verifica intermedie, sommative in entrata e in uscita.	All'inizio di ogni anno scolastico ciascun dipartimento definisce una programmazione comune, predispone prove di verifica per classi parallele e condivide griglie di valutazione. Si elaborano moduli anche interdisciplinari per il recupero e potenziamento.
Valutare per classi parallele al termine del primo e del secondo biennio con prove comuni	
Potenziare i progetti già attivi: radio Kennedy, alternanza scuola-lavoro	La commissione alternanza scuola-lavoro organizza e definisce le varie attività con i partners, enti e associazioni con cui la scuola collabora.
Rafforzare la didattica delle lingue straniere e delle discipline scientifiche e, in generale, la didattica laboratoriale.	Ogni anno la scuola organizza corsi di potenziamento linguistico e di economia. Favorisce, inoltre, scambi culturali e didattici con l'estero, aderendo anche ad importanti progetti con organismi internazionali (IMUN).
Allargare la rosa di scelta delle metodologie didattiche dei docenti in modo da avere maggiori possibilità di adottare quella che ritengono più adatta a ciascuna classe	L'Istituto è promotore di corsi di aggiornamento in vari settori afferenti alla didattica, alla metodologia, alla organizzazione scolastica. Inoltre, ciascun dipartimento definisce le linee metodologiche generali.
Lavorare in rete con le scuole medie del territorio affinché gli studenti che scelgono il Liceo Scientifico siano effettivamente consapevoli del tipo di lavoro che li spetta e abbiano un bagaglio di conoscenze e competenze, e una metodologia, adeguati.	Il liceo partecipa a numerosi progetti in rete con le scuole del territorio e intensifica la comunicazione con quest'ultime attraverso giornate di open-day. Fondamentale è la collaborazione e la partecipazione tra Radio Kennedy e gli alunni di altre scuole.
Operare per classi aperte affinché i docenti possano alternarsi su diverse unità didattiche, ivi compresa la metodologia CLIL.	I docenti organizzano moduli didattici interdisciplinari su diverse tematiche (es. Progetto <i>Raccontare il secolo breve. Incroci e percorsi novecenteschi</i>) e laddove possibile condividono unità didattiche.
Impegnare i docenti appartenenti all'organico potenziato nella realizzazione di attività laboratoriali, corsi di economia e progetti specifici o interventi didattici.	I docenti dell'organico potenziato elaborano personali percorsi didattici ampliando e approfondendo i temi previsti nella programmazione curricolare. Alcuni di loro collaborano, inoltre, a progetti già esistenti nell'istituto o sono promotori di nuove attività.
Progettare percorsi extra curriculari per il potenziamento delle conoscenze e competenze da utilizzare in attività non propriamente didattiche.	
Impegno di risorse umane interne alla scuola	Durante l'anno scolastico vengono organizzati numerosi convegni, seminari e conferenze su diverse tematiche alcune tenute anche da docenti interni.

Priorità 2: Competenze chiave e di cittadinanza

<u>Obiettivi del PDM</u>	<u>Attività individuate</u>
Introdurre nel biennio l'educazione alla legalità individuando percorsi didattici finalizzati alla interiorizzazione di comportamenti e atteggiamenti inerenti a tale concetto	Tale attività didattica è tenuta dal docente della materia alternativa.
Favorire l'interazione tra pari attraverso l'istituzione sistematica di gruppi di lavoro disomogenei e facilitare l'organizzazione di momenti di didattica alternativa promossa e gestita dagli studenti	Diverse sono le forme di mutuo insegnamento attivate durante la settimana di didattica alternativa.
Rispettare le regole di convivenza democratica e civile al fine di formare cittadini responsabili e presenti a se stessi e agli altri.	Incontri, lezioni e progetti interdisciplinari aventi per tema la legalità.
Focalizzare l'attenzione del gruppo docente sui temi dell'inclusione	Individuata la funzione strumentale che si occupa dell'inclusione degli studenti Bes/Dsa e costituita una apposita commissione. Aggiornamento del team docente da parte delle figure preposte.
Promuovere negli studenti atteggiamenti di consapevolezza e responsabilità per la loro crescita personale al fine di formarli come individui affidabili verso se stessi e gli altri	L'istituto favorisce la partecipazione degli studenti ad attività di volontariato, collabora permanentemente in diverse forme con la Caritas e promuove iniziative con EmaRoma per la donazione del sangue.
Abbassare il livello di conflittualità tra studenti e incanalare positivamente atteggiamenti competitivi, pervenire, quindi, a un maggiore rispetto delle regole e degli altri in un'ottica di accettazione del diverso e di collaborazione	All'interno dell'istituto è presente uno sportello di ascolto tenuto da un counselor esterno aperto a tutte le componenti scolastiche.

SEZIONE 3.

Tempi di attuazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
All'inizio di ogni anno scolastico ciascun dipartimento definisce una programmazione comune, predispone prove di verifica per classi parallele e condivide griglie di valutazione. Si elaborano moduli anche interdisciplinari per il recupero e potenziamento	Svolta									
Valutare per classi parallele al termine del primo e del secondo biennio con prove comuni									Da svolgere	
Ogni anno la scuola organizza corsi di potenziamento linguistico e di economia. Favorisce, inoltre, scambi culturali e didattici con l'estero, aderendo anche ad importanti progetti con organismi internazionali (IMUN)					In corso	X	X	X	X	
La commissione alternanza scuola-lavoro organizza e definisce le varie attività con i partners, enti e associazioni con cui la scuola collabora						In corso	X	X		

Lavorare in rete con le scuole medie del territorio affinché gli studenti che scelgono il Liceo Scientifico siano effettivamente consapevoli del tipo di lavoro che li spetta e abbiano un bagaglio di conoscenze e competenze, e una metodologia, adeguati	Attività svolta nell'intero anno scolastico									
Progettare percorsi extra curriculari per il potenziamento delle conoscenze e competenze da utilizzare in attività non propriamente didattiche				Svolta	In corso					
L'istituto è promotore di corsi di aggiornamento in vari settori afferenti alla didattica, alla metodologia, alla organizzazione scolastica. Inoltre, ciascun dipartimento definisce le linee metodologiche generali	Svolta		Svolta							
Il liceo partecipa a numerosi progetti in rete con le scuole del territorio e intensifica la comunicazione con quest'ultime attraverso giornate di open-day. Fondamentale è la collaborazione e la partecipazione tra Radio Kennedy e gli alunni di altre scuole	Attività svolta nell'intero anno scolastico									
I docenti organizzano moduli didattici interdisciplinari su diverse tematiche (es. Progetto Raccontare il secolo breve. Incroci e percorsi novecenteschi) e laddove possibile condividono unità didattiche					Svolta	X				
I docenti dell'organico potenziato elaborano personali percorsi didattici ampliando e approfondendo i temi previsti nella programmazione curricolare. Alcuni di loro collaborano, inoltre, a progetti già esistenti nell'istituto o sono promotori di nuove attività				Svolta	X	X	X	X	X	X
Materia alternativa	Attività svolta nell'intero anno scolastico									
Diverse sono le forme di mutuo insegnamento attivate durante la settimana di didattica alternativa						Da svolgere				
Incontri, lezioni e progetti interdisciplinari aventi per tema la legalità	Attività svolta nell'intero anno scolastico									

Individuata la funzione strumentale che si occupa dell'inclusione degli studenti Bes/Dsa e costituita una apposita commissione. Aggiornamento del team docente da parte delle figure preposte	Attività svolta nell'intero anno scolastico									
L'istituto favorisce la partecipazione degli studenti ad attività di volontariato, collabora permanentemente in diverse forme con la Caritas e promuove iniziative con EmaRoma per la donazione del sangue					In corso	X	X	X		
All'interno dell'istituto è presente uno sportello di ascolto tenuto da un counselor esterno aperto a tutte le componenti scolastiche	Attività svolta nell'intero anno scolastico									

Secondo quanto stabilito nel Rav, le attività indicate saranno monitorate periodicamente e durante il corso dell'anno. I risultati saranno oggetto di valutazione per un eventuale azione/miglioramento dell'attività stesse.

SEZIONE 4.

Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento

Valutare: La valutazione dei risultati stabiliti nel Rav verrà effettuata con frequenza annuale (nel mese di giugno), per monitorare l'efficacia delle attività; qualora non ci dovessero essere riscontri apprezzabili, la commissione provvederà ad apportare modifiche o/e integrazioni per raggiungere i traguardi triennali (sez. 5 del RAV).

Condivisione del piano all'interno della scuola

Il PDM sarà condiviso con tutte le componenti interne all'istituto attraverso diverse strategie: incontri istituzionali per i docenti e il personale ATA (consigli di classe/interclasse/sezione, dipartimenti, gruppo di miglioramento, gruppo di valutazione, gruppo di progetto, riunioni personale ATA, commissioni) appositamente programmati, sito web, circolari, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto.

Diffusione dei risultati del PDM all'esterno della scuola

I contenuti e i risultati del Piano di Miglioramento saranno diffusi all'esterno della scuola con tutti i soggetti che potrebbero essere interessati alla vita della comunità scolastica. Il Piano, allegato al PTOF, sarà pubblicato sul sito istituzionale. A tale proposito sarà rilevante il feedback delle famiglie che potranno così contribuire ad un ulteriore miglioramento dell'offerta formativa.

Roma, 15/01/2016